



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/07/2021)

Fon.Te. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondofonte.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 08/06/2021)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** FON.TE. è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FON.TE. è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** FON.TE. opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci a FON.TE. hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
 - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *spese sanitarie*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
 - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nello Statuto;
 - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
FON.TE. Conservativo	garantito	SI	Comparto TFR per adesioni tacite Comparto di default in caso di RITA
FON.TE. Sviluppo	obbligazionario misto	SI	Comparto di default in caso di mancata indicazione all'atto dell'adesione
FON.TE. Crescita	bilanciato	SI	
FON.TE. Dinamico	azionario	SI	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

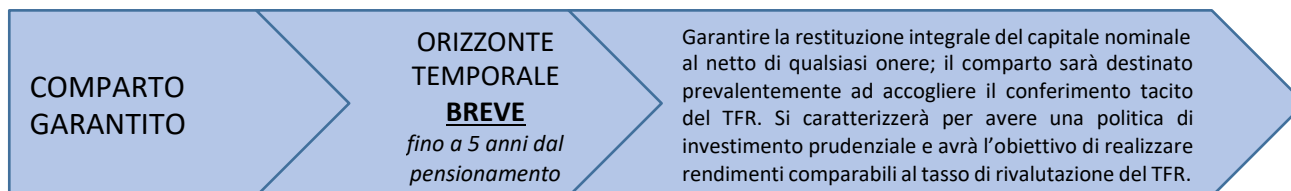
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FON.TE. nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.fondofonte.it).

I comparti

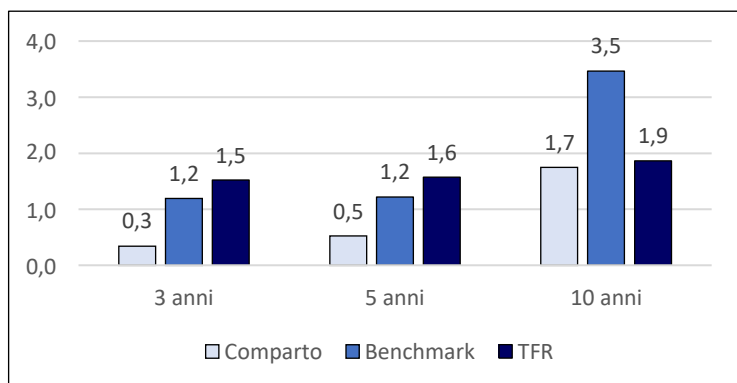
FON.TE. CONSERVATIVO⁽¹⁾



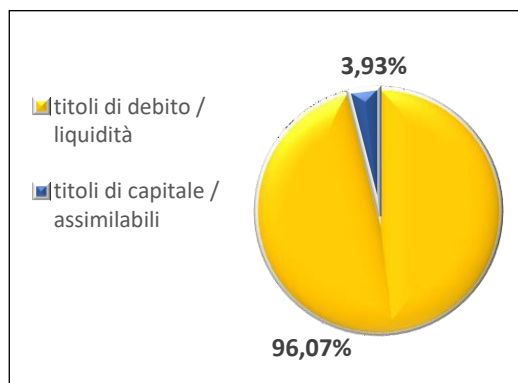
⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Caratteristiche della garanzia: la restituzione del capitale nominale versato dall'iscritto a scadenza della durata delle convenzioni e al verificarsi dei seguenti eventi: morte, invalidità permanente, pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi. Per i seguenti ulteriori eventi è prevista la garanzia di restituzione del capitale sul 50% dei contributi versati: - anticipazioni per spese sanitarie; - anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa; - richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (o RITA, ai sensi della normativa vigente e salvo revoca della stessa nei casi previsti).**
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31 luglio 2007
- **Patrimonio netto al 31.12.20 (in euro):** 1.577.317.171,29
- **Rendimento netto del 2020:** +0,25%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020



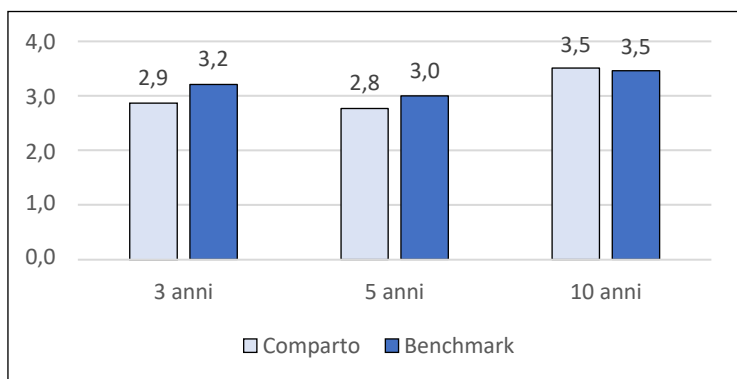
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

FON.TE. SVILUPPO

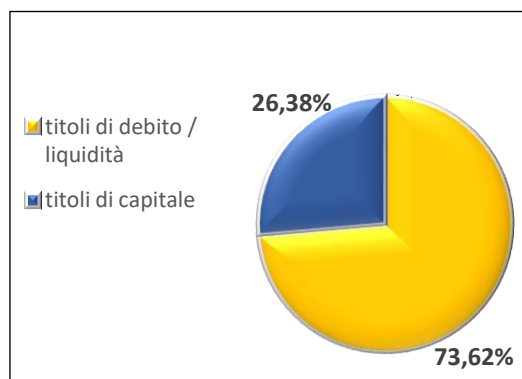


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30 gennaio 2004
- **Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):** 2.617.654.319,54
- **Rendimento netto del 2020:** +3,32%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto

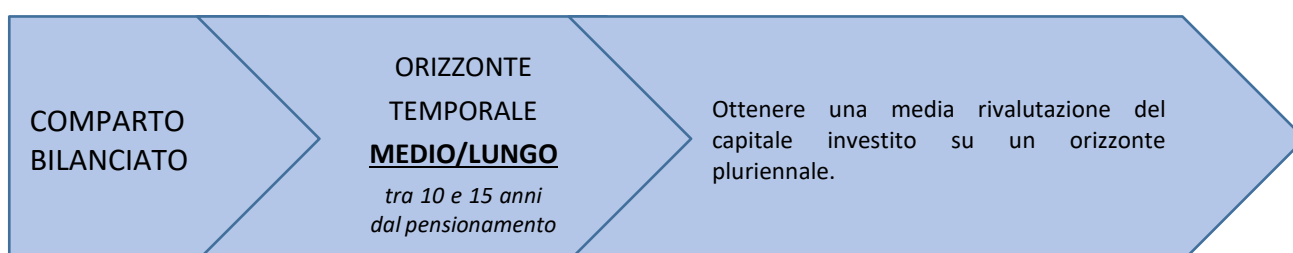


Composizione del portafoglio al 31.12.2020



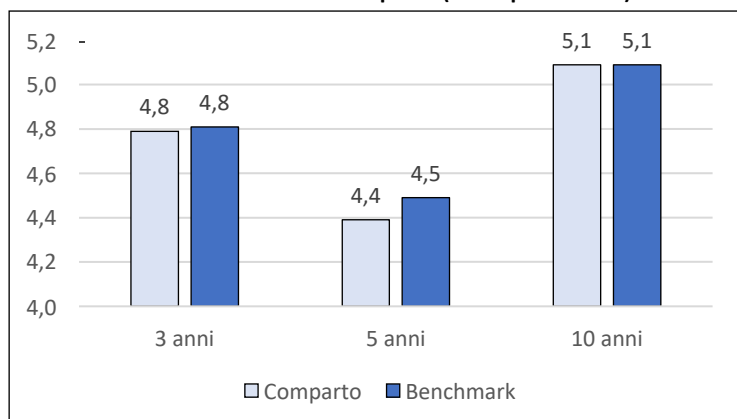
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

FON.TE. CRESCITA

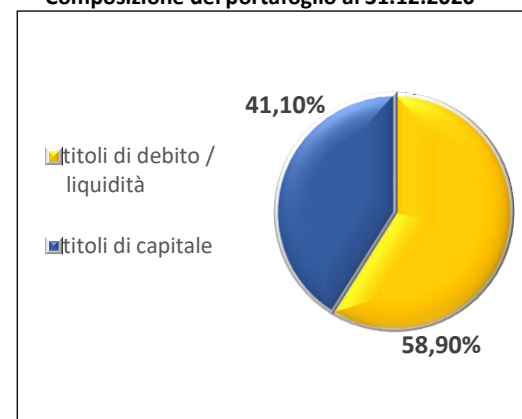


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 30 giugno 2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):** 241.905.568,62
- **Rendimento netto del 2020:** +5,30%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

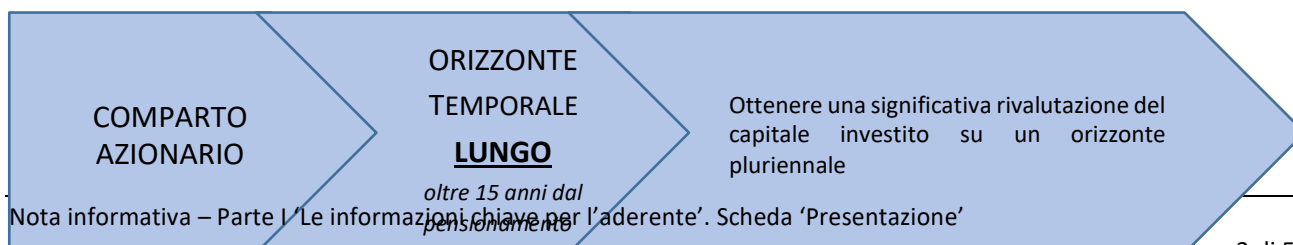


Composizione del portafoglio al 31.12.2020



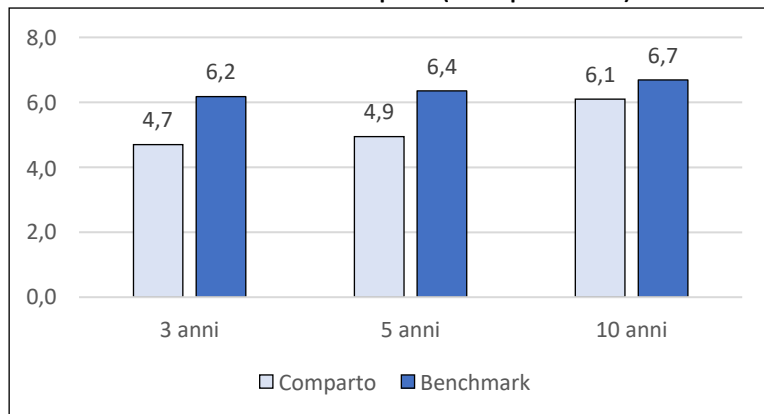
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

FON.TE. DINAMICO

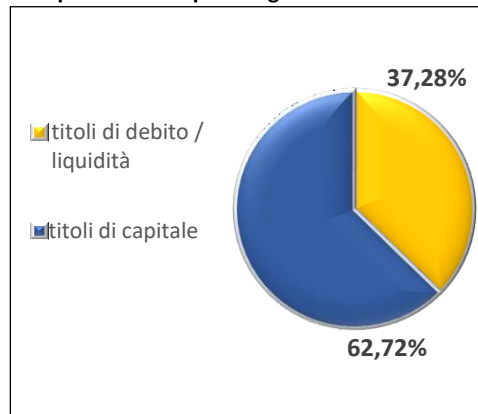


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31 luglio 2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):** 207.814.911,55
- **Rendimento netto del 2020:** +5,03%
- **Sostenibilità:** **NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2020



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

(Iscritto di sesso maschile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni)

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Versam. lordi cumulati	FON.TE. Conservativo		FON.TE. Sviluppo		FON.TE. Crescita		FON.TE. Dinamico	
				posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 111.269,12	€ 142.893,88	€ 6.424,13	€ 158.313,72	€ 7.117,37	€ 165.801,23	€ 7.453,99	€ 176.710,54	€ 7.944,44
	40	27	€ 77.052,22	€ 92.565,64	€ 4.161,51	€ 99.749,07	€ 4.484,45	€ 103.148,53	€ 4.637,29	€ 108.007,47	€ 4.855,73
€ 5.000	30	37	€ 222.538,24	€ 286.650,02	€ 12.887,03	€ 317.590,08	€ 14.278,01	€ 332.614,04	€ 14.953,45	€ 354.504,13	€ 15.937,57
	40	27	€ 154.104,44	€ 185.716,73	€ 8.349,33	€ 200.132,11	€ 8.997,41	€ 206.954,05	€ 9.304,11	€ 216.704,90	€ 9.742,48

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

(Iscritto di sesso femminile. Età pensionamento ipotizzata: 67 anni)

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Versam. lordi cumulati	FON.TE. Conservativo		FON.TE. Sviluppo		FON.TE. Crescita		FON.TE. Dinamico	
				posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 111.269,12	€ 142.893,88	€ 5.590,02	€ 158.313,72	€ 6.193,25	€ 165.801,23	€ 6.486,16	€ 176.710,54	€ 6.912,94
	40	27	€ 77.052,22	€ 92.565,64	€ 3.621,18	€ 99.749,07	€ 3.902,19	€ 103.148,53	€ 4.035,18	€ 108.007,47	€ 4.225,26
€ 5.000	30	37	€ 222.538,24	€ 286.650,02	€ 11.213,78	€ 317.590,08	€ 12.424,16	€ 332.614,04	€ 13.011,90	€ 354.504,13	€ 13.868,24
	40	27	€ 154.104,44	€ 185.716,73	€ 7.265,26	€ 200.132,11	€ 7.829,19	€ 206.954,05	€ 8.096,07	€ 216.704,90	€ 8.477,52

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FON.TE. né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fondofonte.it. Sul sito web di FON.TE. (www.fondofonte.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione da parte dell'aderente. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto, FON.TE. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FON.TE. procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FON.TE. ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FON.TE. mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FON.TE. telefonicamente, via *form-mail* (<https://www.fondofonte.it/contatti/>), via PEC o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FON.TE. devono essere presentati in forma scritta via raccomandata A/R o tramite Pec.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni al reclamo presentato o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FON.TE. (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FON.TE.;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondofonte.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



+

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/07/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 08/06/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FON.TE., è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Costi nella fase di accumulo	
Spese di adesione Una tantum per ciascun iscritto esplicito o tacito.	<ul style="list-style-type: none"> - 15,50 €, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,62 a carico del lavoratore (per le imprese di pulizia € 7,75 a carico del datore di lavoro ed € 7,75 a carico del lavoratore); - per le Associazioni/Istituzioni aderenti all'ANASTE, € 15,49, di cui € 11,88 a carico del datore di lavoro ed € 3,61 a carico del lavoratore; - per i dipendenti da Farmacie Private € 10,00 di cui € 8,00 a carico del datore di lavoro e € 2,00 a carico del lavoratore; - per i dipendenti della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastica e gomma, abrasivi, ceramica, vetro € 11,00 di cui € 7,00 a carico del datore di lavoro e € 4,00 a carico del lavoratore - 15,50 €, nell'ipotesi di iscrizione/adesione a Fon.Te. di familiari fiscalmente a carico del lavoratore aderente.¹
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> i) € 22,00 per gli associati che effettuano versamenti nel corso dell'anno, prelevati in occasione del primo versamento di ogni anno ovvero al primo versamento utile di competenza dell'anno²; ii) € 10,00 per gli associati che non effettuano versamenti nel corso dell'anno a valere sulla posizione individuale; iii) € 15,00 per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore iscritto a Fon.Te.; in assenza di versamenti contributivi nell'anno, il costo è pari a 10,00 € a valere sulla posizione individuale.

Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Conservativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,7860% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,7750% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0110% per commissioni di depositario
- Comparto Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1081% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,0971% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0110% per commissioni di depositario
- Comparto Crescita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1150% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,1040% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0110% per commissioni di depositario
- Comparto Dinamico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,1160% del patrimonio su base annua di cui <ul style="list-style-type: none"> - 0,1050% per commissioni di gestione finanziaria - 0,0110% per commissioni di depositario
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazioni	€ 24,00
Trasferimento:	
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento in costanza dei requisiti di partecipazione 	€ 24,00
<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo 	Non previste
Riscatto:	
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto Totale 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto parziale 	Non previste
<ul style="list-style-type: none"> • Riscatto per cause diverse 	€ 24,00
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 0 per l'attivazione; € 0 per l'erogazione; € 10 per la revoca.
<p>Inoltre, anche a coloro che percepiscano la Rendita integrativa temporanea anticipata (indipendentemente dal fatto che abbiano destinato l'intera posizione individuale a titolo di RITA e/o che effettuino o meno versamenti contributivi in corso d'anno) si applicano le spese da sostenere durante la fase di accumulo direttamente a carico dell'aderente (c.d. quota associativa) secondo le casistiche e le modalità esplicitate nel relativo riquadro della presente Scheda dei Costi.</p>	

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Nell'ambito della gestione del Comparto Conservativo potranno essere effettuati investimenti fino al 7,5% del patrimonio in Oicr Alternativi (o FIA), con commissioni aggiuntive applicabili nella misura massima dell'1,75%.

Per maggiori informazioni, v. sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'.

(1) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni (in attualità pari ad Euro 2.840,51 e per i figli di età non superiore a 24 anni uguale o inferiore a 4.000 euro, al lordo degli oneri deducibili). La disciplina dell'adesione e della contribuzione al fondo dei soggetti fiscalmente a carico è contenuta in apposito Regolamento reperibile sul sito internet di Fon.Te.: www.fondofonte.it.

(2) In virtù dell'Accordo sulla Previdenza integrativa di definizione della contribuzione base, integrativa e aggiuntiva a carico della bilateralità di settore del 03/02/2015, nel periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro 2014 sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA - CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP, per i lavoratori somministrati la quota associativa annua da versare da parte dei singoli lavoratori è a carico della bilateralità di settore a valere sulle risorse stabilite in altra intesa.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FON.TE., è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	2 anni	Anni di permanenza		35 anni
		5 anni	10 anni	
Comparto Conservativo	1,79%	1,18%	0,99%	0,86%
Comparto Sviluppo	1,08%	0,48%	0,29%	0,15%
Comparto Crescita	1,09%	0,49%	0,29%	0,16%
Comparto Dinamico	1,09%	0,49%	0,30%	0,16%

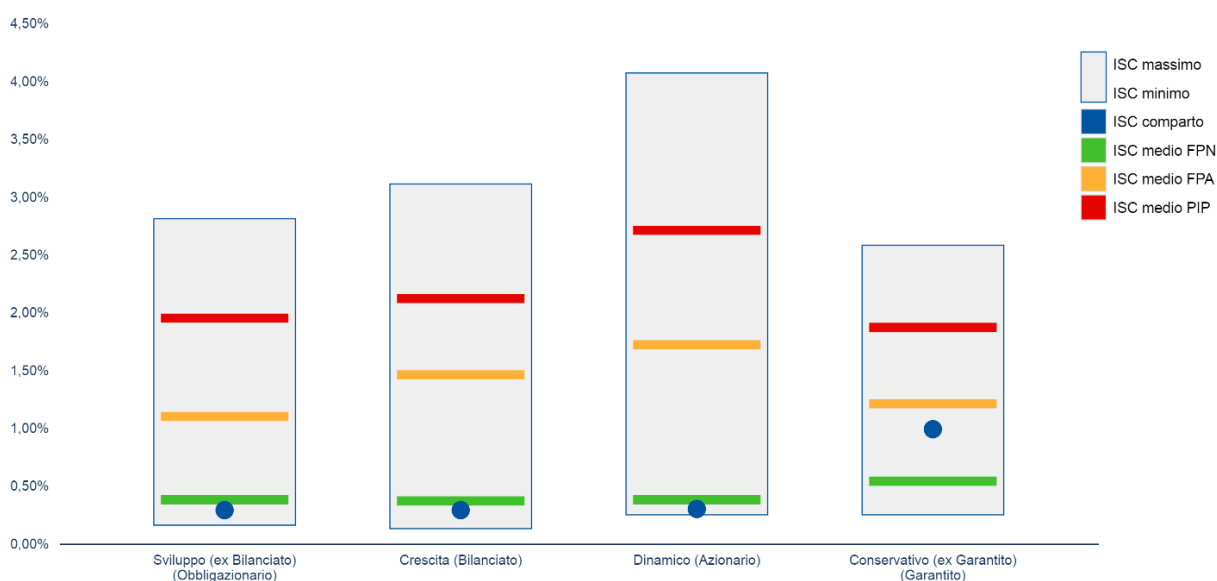


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FON.TE. è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FON.TE. è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.





La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione, che incorpora: - un caricamento in percentuale del premio della posizione individuale, previsto nella misura dello 0,9% (per la sola garanzia LTC, contenuta nell'Opzione F, è previsto un caricamento pari al 5% della relativa componente di premio); - un caricamento per spese di erogazione in rate, in percentuale della rendita (tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato)

- 1,1% della rendita annua (periodicità annuale);
- 1,2% della rendita annua (periodicità semestrale);
- 1,4% della rendita annua (periodicità trimestrale);
- 1,6% della rendita annua (periodicità bimestrale);
- 2,2% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di commissioni trattenute dal rendimento realizzato dalla Gestione separata, pari allo 0,9%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FON.TE. (www.fondofonte.it).



FONDO PENSIONE NEGOZIALE FON.TE.

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER
I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO
(COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 123

Istituito in Italia



Via Marco e Marcelliano, 45 00147
Roma



+39 06.83393207



protocollofonte@legalmail.it
<https://www.fondofonte.it/contatti/>



www.fondofonte.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/07//2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 31/05/2021)

Fonte istitutiva: Fon.Te. – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti da aziende del terziario (commercio, turismo e servizi), è costituito in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29 novembre 1996 sottoscritto tra CONFCOMMERCIO e FILC AMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, con l'Accordo Collettivo Nazionale del 22 gennaio 1999 sottoscritto tra FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni ed integrazioni è stata formalizzata l'adesione a Fon.Te. anche del settore turismo.

Destinatari: Destinatari di FON.TE. sono tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato, con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, ai quali si applica il CCNL del terziario, della distribuzione e dei servizi, ovvero il CCNL per i dipendenti da aziende del settore turismo.

Destinatari di FON.TE. sono anche i lavoratori assunti a tempo determinato ovvero con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno.

In presenza di accordi collettivi nazionali di lavoro che prevedano l'adesione a FON.TE., possono essere associati i lavoratori di settori "affini" i cui CCNL siano stipulati dalle medesime organizzazioni sindacali dei lavoratori che hanno sottoscritto gli Accordi istitutivi di FON.TE. L'adesione a FON.TE. di tali lavoratori deve essere preventivamente concordata, mediante apposito accordo collettivo stipulato per ciascun settore, tra le citate organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rispettive organizzazioni imprenditoriali di settore, con particolare riferimento alla contribuzione dovuta, alla sua decorrenza ed ai tempi di adesione. L'adesione a FON.TE. deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Sono, altresì, destinatari di FON.TE.:

- i dipendenti ai quali si applica il CCNL per i dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata, sottoscritto da ASSVIGILANZA, ASSOVALORI, UNIV, e relative organizzazioni sindacali, ovvero CCNL per i dipendenti delle Imprese di Pulizia sottoscritto da FNIP/CONFCOMMERCIO e relative organizzazioni sindacali;
- i dipendenti ai quali si applica il CCNL STUDI PROFESSIONALI, in forza dell'accordo, sottoscritto da ConfProfessioni, Confedertecnica, Cipa, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e UILTuCS, in data 22.07.2010;
- il personale dipendente degli Istituti per il Sostentamento del Clero previsti dal paragrafo 1 del canone 1274 del Codice di Diritto Canonico e dall'articolo 21 della Legge 20 maggio 1985, n. 222 e il personale dipendente della Conferenza Episcopale Italiana, Caritas italiana, Fondazione Migrantes, Fondazione Missio nonché della Fondazione Santi Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena, cui si applica il CCNL per i Dipendenti degli Istituti per il sostentamento del Clero, in forza dell'Accordo tra la Conferenza Episcopale Italiana (a cui fanno capo anche Caritas Italiana, Fondazione Migrantes, Fondazione Missio e Fondazione Santi Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena) ed una rappresentanza dei lavoratori, sottoscritto in data 3 maggio 2012.
- i dipendenti ai quali si applicano i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro: CCNL per i dipendenti del settore Turismo, sottoscritto tra CONFESERCENTI e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS; CCNL per i dipendenti del settore Terziario, della distribuzione e dei servizi, sottoscritto tra CONFESERCENTI e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS; CCNL per i dipendenti delle aziende appartenenti alla Associazione Italiana

Catene Alberghiere, sottoscritto tra AICA e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS; CCNL per i dipendenti del settore Industria Turistica, sottoscritto tra FEDERTURISMO e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS; CCNL per i dipendenti del settore delle Aziende Termali, sottoscritto tra FEDERTERME e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS; CCNL per i dipendenti degli istituti di Vigilanza privata sottoscritto tra ASSIV e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS, Agenzie Immobiliari sottoscritto da FIAIP e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS; in forza dell'accordo, sottoscritto da Confindustria-AICA, CONFESERCENTI, FEDERTURISMO, FEDERTERME, ASSIV, FIAIP, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e UILTuCS, in data 15.09.2010.

I settori affini, con riferimento alle attività di cui all'art. 49, comma 1, lettera d) della Legge 9 marzo 1989 n.88 e successive modificazioni e integrazioni:

- i dipendenti ai quali si applicano i CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo interconfederale del 27 gennaio 2011, sottoscritto tra le organizzazioni nazionali di categoria della Confartigianato articolate nelle Federazioni e Associazioni Nazionali di Categoria – Autoriparazione, Meccanica, Impianti, Moda, Orafi, Alimentazione, Trasporti Logistica e Mobilità, Estetisti, Acconciatori, Marmisti, Occhialeria, Odontotecnici Fe.Na.Od.I., Grafici, Fotografi, ANIL Pulitintolavanderie, Abrasivi, Ceramica, Vetro, Chimica Gomma e Plastica, Legno, Arredo, Tappezzeria – le Unioni della CNA – Alimentare, Artistico e Tradizionale, Benessere e Sanità, Comunicazione e Terziario Avanzato, Costruzioni, Federmoda, Installazione di Impianti, Produzione, Servizi alla Comunità, FITA – la Confartigianato, la CNA, la CASARTIGIANI - con l'intervento della FIAM, FIALA, Federazione Nazionale Mestieri Artistici e Tradizionali, FNAE, Federazione Nazionale Tintolavanderie, SNA, Federazione Nazionale Alimentaristi, Federazione Nazionale Abbigliamento, Federazione Nazionale Fotografi Tipografi e Cartai, Federazione Nazionale Chimici e Plastici – la CLAAI con l'intervento di FEDERNAS e UNAMEM e le Federazioni di categoria della CGIL – FILCAMS CGIL, FILCTEM CGIL, FILLEA CGIL, FILT CGIL, FIOM CGIL, FLAI CGIL, SLC CGIL – le Federazioni di Categoria della CISL – FAI CISL, FEMCA CISL, FILCA CISL, FIM CISL, FISASCAT CISL, FISTEL CISL, FIT CISL - le Federazioni di Categoria della UIL – FENEAL, UILA, UILTEC, UILM, UILCOM, UILTRASPORTI, UILTuCS - la CGIL, la CISL, la UIL, nonché i dipendenti delle imprese, aderenti alle associazioni artigiane firmatarie del suddetto accordo, per le quali non sia previsto un Fondo pensione dalla contrattazione collettiva nazionale applicata alle imprese e i dipendenti dei soggetti sottoscrittori l'accordo predetto.

- i dipendenti assunti a tempo indeterminato non in prova con almeno tre mesi di anzianità ai quali si applica il CCNL per le Imprese private operanti nella distribuzione, recapito e dei servizi postali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro stipulanti l'accordo del 8 febbraio 2011, sottoscritto tra le organizzazioni nazionali di categoria CNA, SLP-CISL, SLC-CGIL, UIL-Poste, UIL-Trasporti;

- i dipendenti ai quali si applica il CCNL per le Farmacie private, in forza dell'Accordo siglato in data 14 novembre 2011 e sottoscritto tra FEDERFARMA e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS;

- i dipendenti ai quali viene applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi ausiliari, fiduciari e integrati resi alle imprese pubbliche e private (S.A.F.I.);

- i dipendenti ai quali viene applicato il CCNL per il Personale dipendente da Imprese esercenti l'attività Funebre stipulato dalla FENIOF – con l'assistenza di CONFCOMMERCIO – e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI;

- i lavoratori in somministrazione ai quali si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le categorie delle agenzie di somministrazione di lavoro sottoscritto da ASSOLAVORO e CGIL, CISL, UIL, FELSA CISL, NIDIL- CGIL, UILTEMP;

- i dipendenti ai quali viene applicato il CCNL PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEI SETTORI PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO (sottoscritto da FIPE – ANGEM – LEGA COOP PRODUZIONE E SERVIZI – FEDERLAVORO E SERVIZI CONFCOOPERATIVE – AGCI SERVIZI) con esclusione dei lavoratori, soci e dipendenti delle imprese cooperative;

- i dipendenti ai quali viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Aziende della Distribuzione Moderna Organizzata (DMO) ed i lavoratori dalle stesse dipendenti sottoscritto da Federdistribuzione e FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTuCS.

A FON.TE. possono aderire, previa delibera dei relativi organi direttivi, i lavoratori dipendenti dai soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive di cui sopra a livello nazionale, i lavoratori dipendenti dalle relative strutture territoriali nonché i distaccati ex lege 300 del 1970 nei confronti dei quali trovano applicazione i contratti collettivi stipulati dalle fonti di cui all'art. 1).

Con accordo tra tutte le fonti istitutive di cui all'art. 1, possono essere destinatari di FON.TE. anche i lavoratori appartenenti a settori i cui contratti siano stipulati da una parte delle medesime fonti istitutive. L'adesione deve essere comunque deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Possono divenire destinatari di FON.TE. i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano uno dei contratti già menzionati, iscritti a fondi o casse preesistenti alla data di costituzione di FON.TE. a condizione che i competenti organi del fondo o della cassa di cui si tratta deliberino la confluenza in FON.TE. e che tale confluenza, previa apposita domanda, sia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di FON.TE.. L'adesione a FON.TE. comporta la piena accettazione dello Statuto. In mancanza della delibera di confluenza di cui sopra,

i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che applicano uno dei contratti già menzionati, iscritti a fondi o casse preesistenti alla data di costituzione di FON.TE., diventano destinatari di FON.TE. se si avvalgono della facoltà di trasferimento della posizione pensionistica individuale prevista dalla normativa vigente. La domanda di associazione, indirizzata al Presidente di FON.TE., deve essere corredata della documentazione stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione necessaria a provare l'eventuale status di "vecchio iscritto" agli effetti di legge.

Possono restare associati a FON.TE., previo accordo sindacale stipulato ai sensi della normativa vigente in materia di trasferimenti di azienda o di ramo d'azienda, i lavoratori che, in seguito a trasferimento di azienda o di ramo d'azienda, operato ai sensi dell'art. 2112 del codice civile e successive modificazioni e integrazioni, abbiano perso i requisiti di cui al presente articolo, e sempre che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza.

Sono associati a FON.TE. anche i soggetti rientranti nell'ambito dei destinatari fin qui definito che abbiano aderito a FON.TE. con conferimento tacito del TFR.

Sono, altresì, associate a FON.TE. le imprese dalle quali i destinatari di FON.TE. dipendono.

Sono associati a FON.TE. i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari; tali soggetti possono rimanere iscritti a FON.TE. anche dopo la perdita dei requisiti di partecipazione da parte del soggetto cui sono fiscalmente a carico.

Rimangono associati a FON.TE. i lavoratori che percepiscono a carico di FON.TE. la pensione complementare.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La contribuzione iniziale a FON.TE., dovuta a decorrere dalla data di sottoscrizione della domanda di adesione, è ripartita come da allegata Tabella "Contribuzione".

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% ⁽²⁾	1%	1%	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. Il lavoratore informa tempestivamente il fondo, mediante apposito modulo disponibile sul sito www.fondofonte.it, della variazione contributiva. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. ⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FON.TE. nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 08/06/2021)

Che cosa si investe

FON.TE. investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FON.TE. puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FON.TE. affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa; è prevista altresì la possibilità di effettuare direttamente gli investimenti. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FON.TE. ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark:

Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e sono valutati sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark consente quindi l'identificazione trasparente dell'universo investibile relativo al comparto, definendo uno strumento oggettivo di comparazione di rischiosità e rendimento.

Duration:

È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR:

Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating:

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le tre principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's, AAA per Standard & Poor's e Fitch) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C o D) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Turnover

Indicatore della quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello

delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità:

Misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondofonte.it).

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

FON.TE. Conservativo

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: la restituzione del capitale nominale versato dall'iscritto a scadenza della durata delle convenzioni e al verificarsi dei seguenti eventi:

- ✓ Morte;
- ✓ invalidità permanente;
- ✓ pensionamento, inoccupazione per un periodo superiore ai 48 mesi.

Per i seguenti ulteriori eventi è prevista la garanzia di restituzione del capitale sul 50% dei contributi versati:

- ✓ - anticipazioni per spese sanitarie;
- ✓ - anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
- ✓ - richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (o RITA, ai sensi della normativa vigente e salvo revoca della stessa nei casi previsti).



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FON.TE. comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: i gestori garantiscono la restituzione del capitale e si pongono l'obiettivo di realizzare rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e compatibile con l'orizzonte temporale indicato dal Fondo. La delega di gestione nei confronti di Credit Suisse (Italy) S.p.a. prevede l'utilizzo di un parametro di riferimento (benchmark finanziario), per UnipolSai Assicurazioni Spa è previsto un modello gestionale "total return" (senza benchmark finanziario).
- Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM e liquidità. La convenzione stipulata con UnipolSai Assicurazioni Spa prevede anche la possibilità di investimento in fondi chiusi (Oicr Alternativi, o "FIA") fino ad un massimo del 15% del valore del portafoglio gestito.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
 - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi, con un limite massimo di comparto del 75%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 12,5%; - rating: UnipolSai Assicurazioni S.p.A.: rating minimo Investment Grade per almeno una delle agenzie S&P e Moody's. Ammessi rating inferiori o emissioni prive di rating per max 10% totale in gestione; CreditSuisse (Italy) S.p.a.: non inferiore congiuntamente a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's) tenendo conto delle coperture del rischio di mercato. Ammessi rating inferiori a BBB- (S&P) e Baa3 (Moody's) per max 25% totale in gestione considerando le coperture (si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito);
 - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 25%; -se quotati su mercati di Paesi

non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5%;

- Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, inclusi Interest rate Swap e Total return Swap, per finalità di riduzione dei rischi e per assicurare l'efficienza nella gestione del portafoglio;
- Gli OICR sono ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva del comparto non superiore al 20%, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica) per la gestione di CreditSuisse (Italy) S.p.a.; per UnipolSai Assicurazioni S.p.a. ammesso anche l'investimento in OICR alternativi (FIA) per impegni fino ad un massimo del 15% del totale in gestione al momento della sottoscrizione; - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.

- Are geografiche di investimento: prevalentemente Area Euro.

- Rischio cambio: i gestori avranno cura di rispettare i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del DM Tesoro 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark**: il benchmark del comparto è:

Indice/Descrizione	Ticker Bloomberg	Peso
J.P. Morgan Cash Index Euro	JPCAUEU3M Index	42,5%
ICE BofAML 1-3 Year Euro	EG01 Index	3,375%
J.P. Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Euro	JPMGEMUI Index	0,625%
Bloomberg Barclays EGILB All Mkts ex Greece TR	BCET1T Index	0,375%
ICE BofAML 3-5 Year Euro	ER02 Index	0,750%
J.P. Morgan EMBIG Hedged Euro	JPEIGHEU Index	0,375%
MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR	MXWOHEUR Index	2%
Tasso di Rivalutazione del TFR	-	50%

FON.TE. Sviluppo

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso tenuto conto del rischio assunto. Ciascun gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari (75%, di cui 55% governativi e 20% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (25%).
- Strumenti finanziari: ciascun gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n.166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:

- titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 27%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 14%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 6%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 6% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
 - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 18% e non superiore al 27%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 4%;
 - Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
 - Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite;
 - L'attuale politica di investimento del comparto non prevede l'investimento in strumenti alternativi.
- Aree geografiche di investimento: L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.
 - Rischio cambio: la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark**: il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged	W5GE Index, TR € hdg	40%
ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged	G5O2 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged	DGIG Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 index, TR € hdg	10%
ICE BofAML US Large Cap Corporate All mats, Total Return € hedged	COAL Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	22,5%
MSCI Italy Small Cap, Net Return €	NCLDIT Index	2,5%

FON.TE. Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** ottenere una media rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli obbligazionari (60%, di cui 45% governativi e 15% corporate), con una componente più contenuta di titoli azionari (40%).
- **Strumenti finanziari:** il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
 - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 25%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 10% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
 - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 30% e non superiore al 50%; - se quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore all'8%;
 - Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
 - Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.
 - L'attuale politica di investimento del comparto non prevede l'investimento in strumenti alternativi.
- **Aree geografiche di investimento:** L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.

- **Rischio cambio:** la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).

- **Parametro di riferimento - Benchmark:** il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	WOGI Index, TR € hdg	35%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR € hdg	15%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	5%

FON.TE. Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** ottenere una significativa rivalutazione del capitale investito su un orizzonte pluriennale. La gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il tasso di rendimento tenuto conto del rischio assunto. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** la gestione ha come obiettivo quello di massimizzare il rendimento atteso dalla gestione, nel rispetto delle linee guida indicate dal Fondo e dal parametro di controllo. Il gestore, limitatamente alla quota di risorse assegnatagli, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, stabile e coerente con la natura previdenziale del Fondo. A livello strategico il Comparto è investito in modo prevalente in titoli azionari (60%) con una componente più contenuta di titoli obbligazionari (40%, di cui 30% governativi e 10% corporate).
- **Strumenti finanziari:** il gestore può effettuare le scelte di investimento tra gli strumenti finanziari contemplati dall'art. 1 del D.M. Tesoro n. 166/2014 ed in particolare: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM, fondi chiusi e liquidità.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori incaricati in strumenti finanziari consentiti dalla normativa vigente e quotati su mercati regolamentati con i seguenti principali limiti:
 - titoli di debito: - societario (cd. "corporate") ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 15%; - se emessi da Paesi non OCSE, o soggetti ivi residenti, ammessi solo se denominati in USD o in EUR e in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5%; - subordinati, ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione (ad es.: ABS e MBS) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 3%; - i titoli di debito con rating congiuntamente inferiore sia a BBB- (S&P) sia a Baa3 (Moody's) ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 5% del valore di mercato del portafoglio. In ogni caso, il rating non potrà risultare inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's); gli strumenti di debito con rating inferiore ai limiti predetti (inclusi quelli non dotati di rating per nessuna delle due agenzie) sono ammessi solo in via residuale e solo se detenuti per il tramite di OICR (ove consentiti), in modo tale da assicurare un'adeguata diversificazione dei rischi assunti. Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito;
 - titoli di capitale: - ammessi entro limiti minimi e massimi predefiniti in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non inferiore al 50% e non superiore al 70%; - se

quotati su mercati di Paesi non OCSE ammessi in modo da realizzare un'esposizione complessiva di comparto non superiore al 12%;

- Sono ammessi contratti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se quotati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi;
 - Gli OICR sono ammessi entro il limite massimo del 30% per ciascun Gestore, purché: - limitati esclusivamente a OICVM (inclusi ETF, se a replica fisica); - utilizzati al fine di assicurare un'efficiente gestione di portafoglio tramite un'adeguata diversificazione dei rischi; - programmi e limiti di investimento risultino compatibili con i limiti di legge e le linee di indirizzo di ciascun mandato e vengano fornite al Fondo le informazioni funzionali a un corretto espletamento dei controlli; - non vengano fatte gravare sul Fondo commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e rimborso delle quote acquisite.
 - L'attuale politica di investimento del comparto non prevede l'investimento in strumenti alternativi.
- **Arege geografiche di investimento:** L'area di investimento sia per titoli obbligazionari che azionari è globale ed è primariamente costituita dai Paesi dell'area OCSE.
 - **Rischio cambio:** la valuta di investimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite previsto dal D.M. 166/2014 (30%).
- **Parametro di riferimento - Benchmark:** il benchmark del comparto è:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	W0GE Index, TR € hdg	25%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	G0Q0 Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	25%

I comparti. Andamento passato.

FON.TE. Conservativo

Data di avvio dell'operatività del comparto: 31 luglio 2007

Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): 1.577.317.171,29

Soggetto gestore:

- per il 50% delle risorse ad UnipolSai Assicurazioni S.p.A.;
- per il 50% delle risorse a Credit Suisse (Italy) S.p.A., con Credit Suisse Securities Sociedad de Valores, S.A. come soggetto fornitore della garanzia di capitale.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale preponderante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve scadenza, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei/Ocse contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario è operato attraverso l'impiego di una percentuale residuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), con preferenza nella selezione dei titoli per mercati europei e dei Paesi Ocse.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 3,66%	Obbligazionario (Titoli di Debito) 84,43%		
di cui OICR 1,89%	di cui OICR 0,14%	di cui Titoli di stato 35,48%	di cui Corporate 5,82%
		di cui Emittenti Governativi 32,52%	di cui Sovranazionali 2,96%

Tav. 2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
(Titoli di Capitale) Azioni	Italia	287.789,58	0,02%
	Altri Paesi dell'Area Euro	5.814.761,86	0,37%
	Altri Paesi Unione Europea	4.032.361,96	0,26%
	Stati Uniti	34.173.746,89	2,17%
	Giappone	2.309.204,80	0,15%
	Altri Paesi aderenti OCSE	5.823.564,37	0,37%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5.275.124,67	0,33%
	Totale Azioni		57.716.554,13
(Titoli di debito) Obbligazioni	Italia	413.339.430,92	26,22%
	Altri Paesi dell'Area Euro	776.814.080,72	49,27%
	Altri Paesi Unione Europea	46.766.641,26	2,97%
	Stati Uniti	6.856.407,58	0,43%
	Giappone	8.352.513,34	0,53%
	Altri Paesi aderenti OCSE	18.185.486,07	1,15%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	60.841.973,07	3,86%
	Totale Obbligazioni		1.331.156.532,95

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	11,63%
Duration media	5,02
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,93%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio*	2,31

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

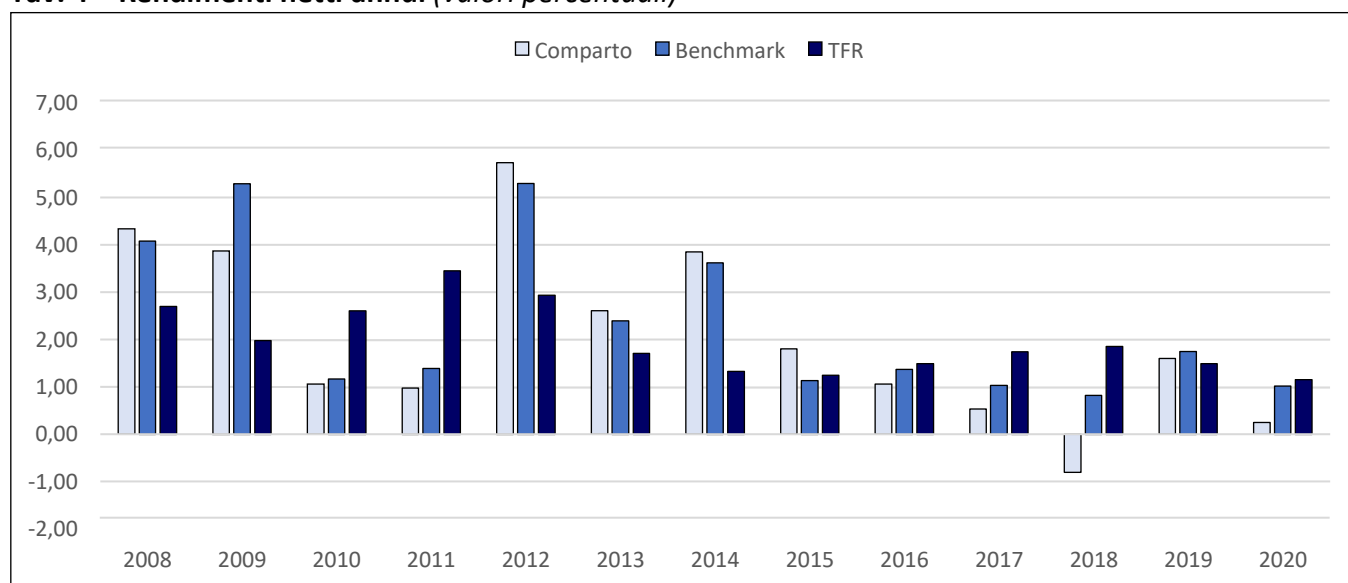
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Comparto	4,34	3,87	1,06	0,98	5,74	2,61	3,85	1,80	1,06	0,53	-0,81	1,60	0,25
Benchmark	4,08	5,29	1,17	1,39	5,30	2,40	3,62	1,13	1,37	1,03	0,82	1,75	1,02
TFR	2,70	1,98	2,61	3,45	2,94	1,71	1,33	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,15

Benchmark (a partire dal 1 Novembre 2020):

- 42,5% J.P. Morgan Cash Index Euro
- 3,375% ICE BofAML 1-3 Year Euro
- 0,625% J.P. Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Euro
- 0,375% Bloomberg Barclays EGILB All Mkts ex Greece TR
- 0,750% ICE BofAML 3-5 Year Euro
- 0,375% J.P. Morgan EMBIG Hedged Euro
- 2% MSCI World 100% Hedged to EUR Net TR
- 50% Tasso di Rivalutazione del TFR

Benchmark dal 1 Agosto 2015 fino al 31 Ottobre 2020:

- 47,5% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
- 2,5% DJ Sustainability WORLD Net Return
- 50% Tasso di rivalutazione del TFR

Dal 1 Luglio 2011 fino al 31 luglio 2015 il benchmark è stato il seguente:

- 95% JP Morgan EGBI 1-5 Investment Grade
- 5% DJ Sustainability WORLD Net Return

Fino al 30 giugno 2011 il benchmark è stato il seguente:

- 95% JP Morgan EGBI 1-5
- 5% DJ Sustainability EURO STOXX Net Return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER – comparto Conservativo

Oneri di gestione finanziaria	0,36%	0,35%	0,43%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,19%	0,19%	0,17%
- di cui per commissioni di garanzia	0,15%	0,15%	0,24%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,01%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,17%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,09%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da Terzi	0,05%	0,05%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,02%	0,03%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,47%	0,52%	0,57%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FON.TE. Sviluppo

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30 gennaio 2004
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	2.617.654.319,54

Attualmente la gestione finanziaria del comparto Bilanciato è affidata ai seguenti gestori:

- Amundi Asset Management
- Anima Sgr
- AXA Investment Managers
- Credit Suisse S.p.A
- Eurizon Capital Sgr
- Groupama Asset Management
- Payden Global SIM S.p.A.
- PIMCO Europe GmbH

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale consistente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una minoritaria percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento in prevalenza indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 26,38%	Obbligazionario (Titoli di Debito) 69,61%		
di cui OICR 0,70%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 48,58%	di cui Corporate 21,02%
		di cui Emittenti Governativi 48,51%	di cui Sovranazionali 0,07%

Tav. 2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
(Titoli di Capitale) Azioni	Italia	92.055.538,02	3,46%
	Altri Paesi dell'Area Euro	123.606.753,37	4,64%
	Altri Paesi Unione Europea	5.842.150,76	0,22%
	Stati Uniti	265.894.029,64	9,99%
	Giappone	37.052.835,93	1,39%
	Altri Paesi aderenti OCSE	133.066.456,36	5,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	44.891.772,74	1,69%
	Totale Azioni		702.409.536,80
(Titoli di debito) Obbligazioni	Italia	296.179.510,13	11,12%
	Altri Paesi dell'Area Euro	716.419.980,73	26,90%

Altri Paesi Unione Europea	31.945.356,74	1,20%
Stati Uniti	421.853.048,31	15,84%
Giappone	8.929.803,37	0,34%
Altri Paesi aderenti OCSE	245.262.954,32	9,21%
Altri Paesi non aderenti OCSE	132.920.813,85	4,99%
Totale Obbligazioni	1.853.511.467,44	69,61%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,01%
Duration media	6,05
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	18,8%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,68

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

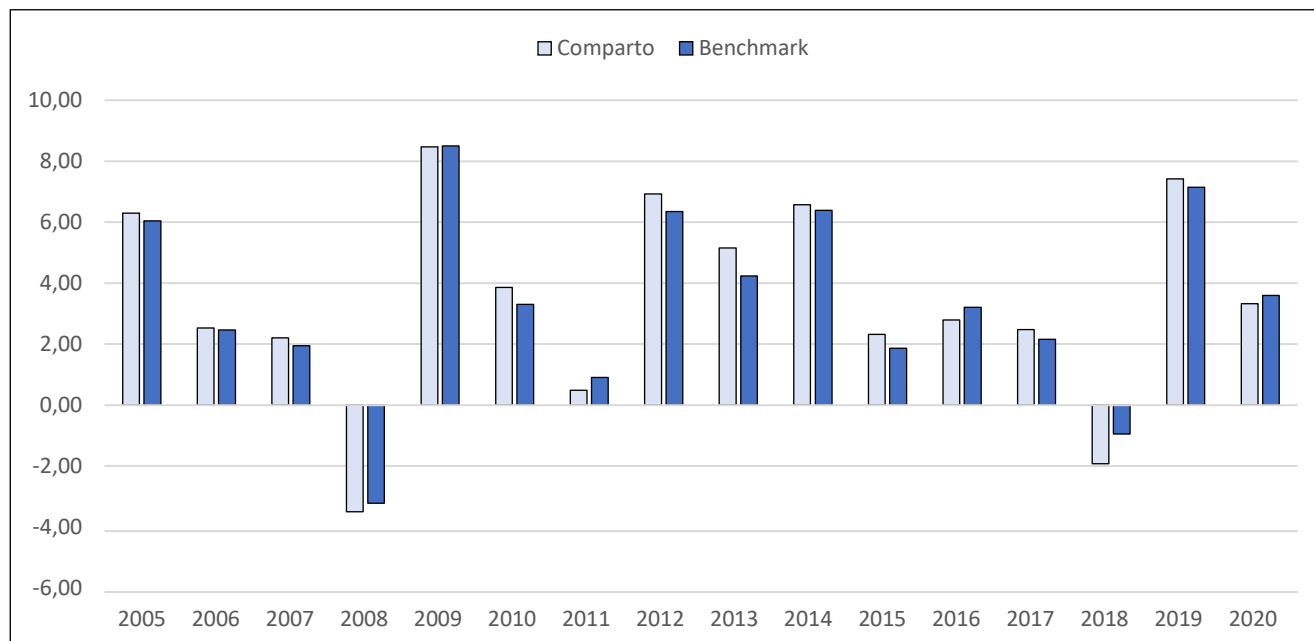
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Comparto	6,30	2,53	2,20	-3,50	8,47	3,86	0,49	6,92	5,15	6,57	2,32	2,79	2,47	-1,92	7,42	3,32
Benchmark	6,04	2,46	1,95	-3,21	8,50	3,30	0,91	6,35	4,24	6,39	1,87	3,21	2,16	-0,95	7,15	3,60

Benchmark (a partire dal 1 novembre 2019):

Indice	Ticker bloomberg	Peso
ICE BofAML 1-10 Year Pan- Europe Government, Total Return € hedged	W5GE Index, TR € hdg	40%
ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged	G5O2 Index, TR € hdg	10%
ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return € hedged	DGIG Index, TR € hdg	5%
ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 index, TR €	10%
ICE BofAML US Large Cap Corporate All mats, Total Return € hedged	COAL Index, TR € hdg	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	22,5%
MSCI Italy Small Cap, Net Return €	NCLDIT Index	2,5%

Dal 1 aprile 2014 al 31 ottobre 2019 il benchmark è stato il seguente:

- 5% Barclays EGI LB All Markets Ex- Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
- 20% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 10% Bofa ML Us Large Cap Corporate All mats Total Return Index Hedged in euro
- 20% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro
- 45% JPMorgan Emu Govt. Inv. Grade 1-3 y Total Return Index

Dal 1 luglio 2011 al 31 marzo 2014 il benchmark è stato il seguente:

- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 y Investment Grade
- 20% JPM Emu Government Bond Index all mat. Investment Grade
- 20% Dow Jones Sustainability World net return

Fino al 30 giugno 2011 il benchmark è stato il seguente:

- 60% JPM Emu Government Bond Index 1-3 y
- 20% JPM Emu Government Bond Index all mat.
- 20% Dow Jones Sustainability World net return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 – TER – comparto Sviluppo

Oneri di gestione finanziaria	0,04%	0,14%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,08%	0,03%	0,03%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,05%	0,08%	0,07%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	0,02%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,09%	0,22%	0,20%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FON.TE. Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto: 30 giugno 2008

Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): 241.905.568,62

Attualmente la gestione finanziaria del comparto Crescita è affidata ai seguenti gestori:

- Candriam Belgium
- Groupama Asset Management S.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale rilevante verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una minoritaria percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 41,10%		Obbligazionario (Titoli di Debito) 54,94%		
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato 38,10%		di cui Corporate 16,84%
		di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
		38,06%	0,04%	

Tav. 2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
(Titoli di Capitale) Azioni	Italia	1.722.703,96	0,73%
	Altri Paesi dell'Area Euro	21.881.022,79	9,28%
	Altri Paesi Unione Europea	786.727,98	0,33%
	Stati Uniti	39.531.021,54	16,77%
	Giappone	5.700.252,71	2,42%
	Altri Paesi aderenti OCSE	19.444.595,90	8,25%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	7.831.805,02	3,32%
	Totale Azioni		96.898.129,91
(Titoli di debito) Obbligazioni	Italia	18.573.531,91	7,88%
	Altri Paesi dell'Area Euro	65.548.756,58	27,80%
	Altri Paesi Unione Europea	2.308.807,98	0,98%
	Stati Uniti	19.542.239,01	8,29%
	Giappone	1.064.769,06	0,45%
	Altri Paesi aderenti OCSE	21.044.682,13	8,93%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.463.751,22	0,62%
	Totale Obbligazioni		129.546.537,90

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,96%
Duration media	8,44
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,7%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,47

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

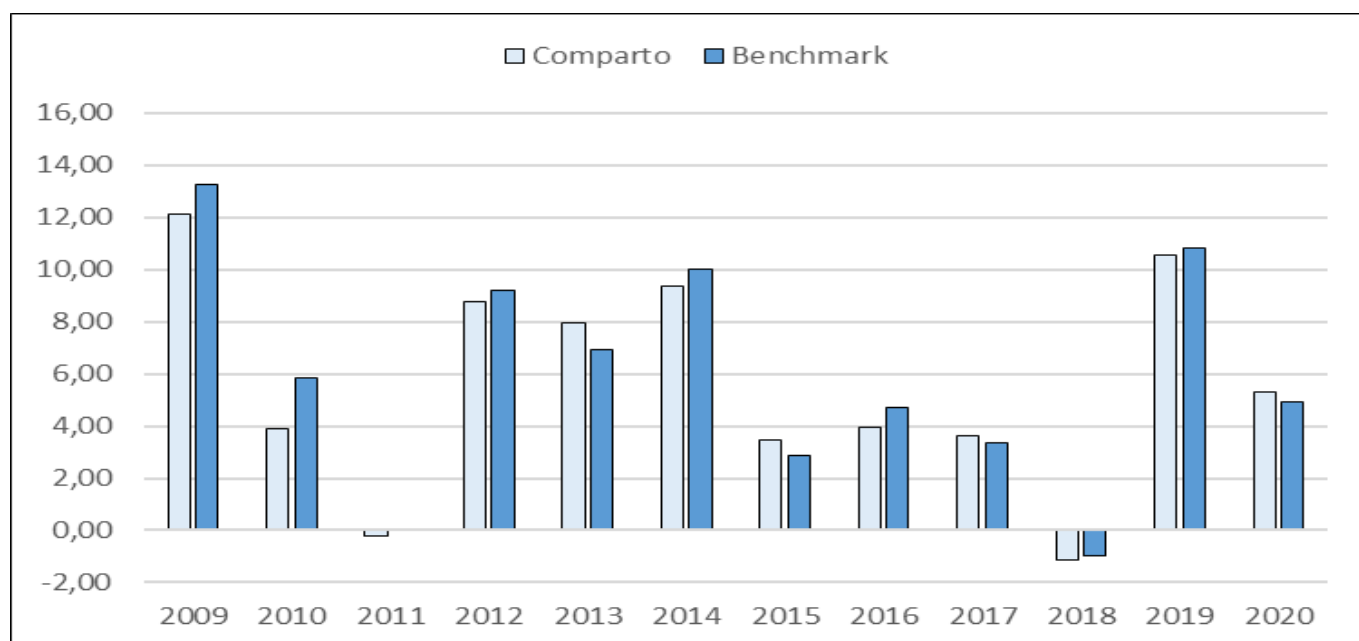
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4. – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Comparto	12,13	3,91	-0,21	8,74	7,98	9,38	3,45	3,96	3,60	-1,13	10,54	5,30
Benchmark	13,28	5,83	0,00	9,22	6,93	10,03	2,87	4,68	3,38	-1,00	10,82	4,93

Benchmark (a partire dal 1 novembre 2019):

Indice	Ticker bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return Euro hedged	WOGI index, TR € hdg	35%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return Euro hedged	GOQO Index, TR € hdg	10%

ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return Euro	ER00 Index, TR € hdg	15%
Dow Jones Sustainability World Net Return Euro	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	5%

Dal 01 Aprile 2014 al 31 ottobre 2019 il benchmark è stato il seguente:

- 15% JPMorgan Emu Govt. Inv.Grade 1-3 y Total
- 35% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
- 10% JPM US Govt. All Mats Total Return Insex Hedged in Euro
- 35% Down Jones Substainability Word Net Return in Euro

Dal 1 Luglio 2011 al 31 Marzo 2014 il benchmark è stato il seguente:

- 20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni Investment Grade
- 40% JPM Emu Government Bond Index Investment Grade
- 40% Dow Jones Sustainability World net return

Fino al 30 Giugno 2011 il benchmark è stato il seguente:

- 20% JPM Emu Government Bond Index 1-3 anni
- 40% JPM Emu Government Bond Index
- 40% Dow Jones Sustainability World net return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5 - TER - comparto Crescita

Oneri di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,08%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,01%	0,02%	0,04%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,09%	0,11%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da Terzi	0,04%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	0,02%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,20%	0,22%	0,25%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FON.TE. Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31 luglio 2008
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	207.814.911,55

Attualmente la gestione finanziaria del comparto Dinamico è affidata ai seguenti gestori:

- Anima SGR
- Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il risultato della gestione finanziaria deriva dai proventi per interessi (cedole e dividendi) e dall'apprezzamento del valore dei titoli obbligazionari ed azionari detenuti in portafoglio. La gestione delle risorse è stata rivolta in una percentuale minoritaria verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, emessi prevalentemente dallo Stato italiano e da Stati europei contraddistinti da comprovata solidità delle finanze pubbliche. L'investimento azionario, operato attraverso l'impiego di una rilevante percentuale delle risorse in ossequio al parametro adottato (benchmark), ha avuto a riferimento indici di titoli rispondenti ad elevati standard etici, emessi da aziende conformi a politiche di gestione socialmente responsabili; la preferenza nella selezione dei titoli è stata rivolta a mercati europei e dei Paesi OCSE.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Azionario (Titoli di capitale) 62,72%	Obbligazionario (Titoli di Debito) 34,57%		
di cui OICR 0,00%	di cui OICR 6,25%	di cui Titoli di stato 23,13%	di cui Corporate 5,19%
		di cui Emittenti Governativi 23,01%	di cui Sovranazionali 0,12%

Tav. 2. Investimento per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
(Titoli di Capitale) Azioni	Italia	3.602.324,75	1,76%
	Altri Paesi dell'Area Euro	26.708.496,49	13,05%
	Altri Paesi Unione Europea	1.253.129,86	0,61%
	Stati Uniti	53.359.579,60	26,06%
	Giappone	9.167.975,76	4,48%
	Altri Paesi aderenti OCSE	26.674.772,40	13,03%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	7.653.328,35	3,74%
	Totale Azioni		128.419.607,21
(Titoli di debito) Obbligazioni	Italia	13.748.710,42	6,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	30.554.041,56	14,92%
	Altri Paesi Unione Europea	0	0,00%
	Stati Uniti	14.302.066,16	6,99%
	Giappone	0	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.883.157,94	5,80%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	290.313,97	0,14%
	Totale Obbligazioni		70.778.290,06

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,71%
Duration media	8,57
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,6%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	0,83

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

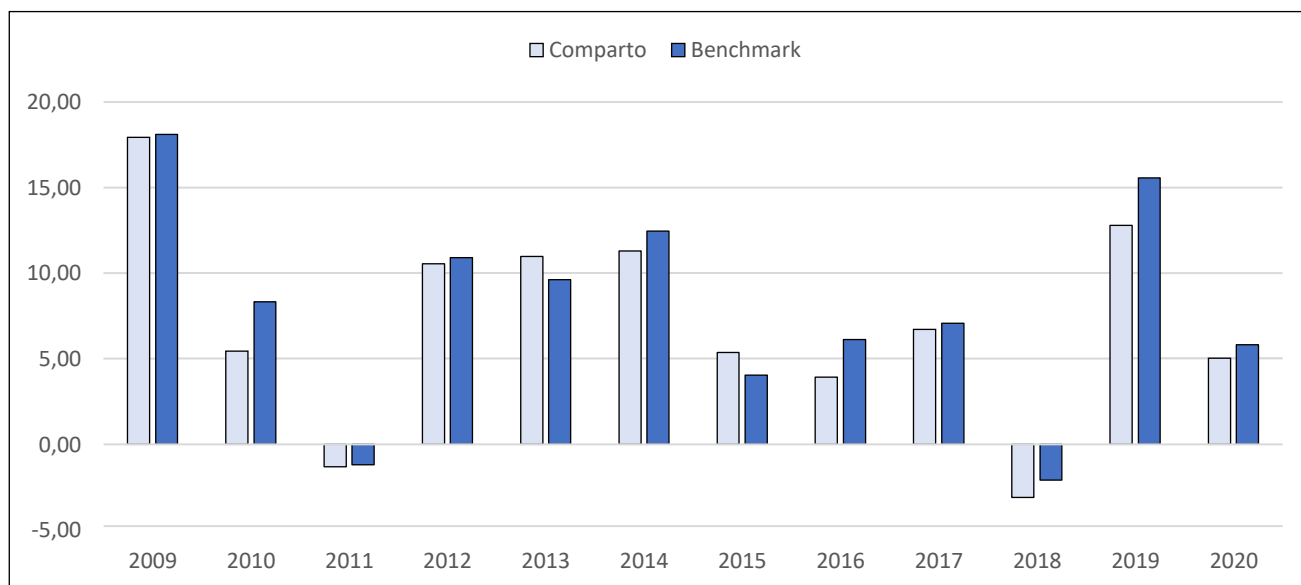
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Comparto	17,93	5,43	-1,31	10,55	10,98	11,29	5,36	3,92	6,71	-3,11	12,79	5,03
Benchmark	18,09	8,32	-1,20	10,90	9,61	12,45	4,03	6,12	7,06	-2,09	15,55	5,82

Benchmark (a partire dal 01 novembre 2019):

Indice	Ticker bloomberg	Peso
ICE BofAML Pan-Europe Government All mats, Total Return € hedged	W0GE index, TR € hdg	25%
ICE BofAML US Treasury All mats, Total Return € hedged	GOQ0 Index, TR € hdg	5%

ICE BofAML Euro Corporate All mats, Total Return €	ER00 Index, TR €	10%
Dow Jones Sustainability World Net Return €	W1SGITRE Index	35%
Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency	DJSWICLN Index	25%

Dal 01 maggio 2016 al 31 ottobre 2019 il benchmark è stato il seguente:

- 30% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Total Return Index
- 5% JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 35% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro
- 25% Dow Jones Sustainability World Net Return Local Currency

Dal 01 Aprile 2014 al 30 aprile 2016 il benchmark è stato il seguente:

- 30% Bofa ML Pan Europe Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 5% Barclays EGILB All Markets Ex-Greece Inflation-Linked Bond Return Index
- 5% JPM Us Govt. All Mats Total Return Index Hedged in Euro
- 60% Dow Jones Sustainability World Net Return in Euro

Dal 1 Luglio 2011 al 31 Marzo 2014 il benchmark è stato il seguente:

- 40% JPM Emu Government Bond Index Investment Grade
- 60% Dow Jones Sustainability World net return

Fino al 30 Giugno 2011 il benchmark è stato il seguente:

- 40% JPM Emu Government Bond Index
- 60% Dow Jones Sustainability World net return



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 5. – TER – comparto Dinamico

Oneri di gestione finanziaria	0,06%	0,10%	0,11%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,09%	0,08%	0,09%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,05%	0,01%	0,02%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,07%	0,11%	0,10%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,06%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	0,02%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,13%	0,21%	0,21%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/05/2021)

Le fonti istitutive

FON.TE. è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

- Accordo Collettivo Nazionale del 29 novembre 1996 sottoscritto tra CONFCOMMERCIO e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo Collettivo Nazionale del 22 gennaio 1999 sottoscritto tra FEDERALBERGHI, FIPE, FAITA, FIAVET e FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL, UILTuCS e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 36 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione: Consiglio di amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2018-2021 ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
MAURIZIO GRIFONI (Presidente)	11/02/1955	MILANO	DATORI DI LAVORO
STEFANO FRANZONI (Vice Presidente)	04/02/1963	BERGAMO	LAVORATORI
MARCO ABATECOLA	21/06/1978	ROMA	DATORI DI LAVORO
ALDO AMONI	19/09/1949	FOLIGNO	DATORI DI LAVORO
VINCENZO DE LUCA	23/01/1966	SAN SEVERO	DATORI DI LAVORO
ERNESTO BOSCHIERO	22/07/1961	VICENZA	DATORI DI LAVORO
ROBERTO CALUGI	08/05/1970	ROMA	DATORI DI LAVORO
DARIO CAMPEOTTO	20/10/1960	NERVESA DELLA BATTAGLIA	LAVORATORI
MICHELE CARPINETTI	29/06/1965	MIRANO	LAVORATORI
PIETRO DE ROSSI	11/10/1955	ROMA	LAVORATORI
DANILO LELLI	12/11/1963	ROMA	LAVORATORI
ALBERTO MARCHIORI	09/09/1955	CAVRIANA	DATORI DI LAVORO
STEFANO MORANDI	03/12/1955	PISTOIA	DATORI DI LAVORO
FAUSTO MORENO	23/01/1943	SANREMO	LAVORATORI
CARLO ALBERTO PANIGO	11/01/1948	MARANO TICINO	DATORI DI LAVORO
PAOLO PROIETTI	19/03/1962	ROMA	LAVORATORI

PIERANGELO RAINERI	11/07/1956	IMPERIA	LAVORATORI
GENNARO STRAZZULLO	27/01/1969	NAPOLI	LAVORATORI

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2018-2021 ed è così composto:

	Data di nascita	Comune di nascita	Designato dai
COSIMO PAOLO PIETRO AMPOLO (Presidente)	29/06/1962	AVEZZANO	LAVORATORI
ALESSANDRA DE FEO	28/01/1966	NAPOLI	DATORI DI LAVORO
PIETRO MASTRAPASQUA	03/05/1958	ROMA	LAVORATORI
LUCA TASCIO	17/09/1961	ROMA	DATORI DI LAVORO

Direttore Generale: ANNA MARIA SELVAGGIO - Nata a Foggia - FG - il 18/10/1979

Funzione di revisione interna: ELLEGI CONSULENZA S.P.A.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Accenture Financial Advanced Solutions & Technology Srl (ex Accenture Managed Services SpA in virtù di atto di fusione intervenuto in data 30 luglio 2020).

Via M. Quadrio 17 – 20154 Milano

Il depositario

Il Depositario di FONDO PENSIONE FON.TE. è Società Generale Securities Services S.p.A.- Via Benigno Crespi, 19/A - 20159 Milano, Italia.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FON.TE. è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In particolare, si tratta dei seguenti soggetti:

COMPARTO CONSERVATIVO

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45 – Italia;
- Credit Suisse (Italy) S.p.A., con sede in Milano, Via Santa Margherita 3 – Italia; con società fornitrice della garanzia di capitale Credit Suisse Securities, Sociedad de Valores, S.A., con sede in Madrid, Calle Ayala 42, 3 Planta-B, 28001 – Spagna.

COMPARTO SVILUPPO

- Amundi Asset Management, con sede legale a Parigi, Boulevard Pasteur 90- Francia;
- ANIMA sgr S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi 99 – Italia;
- Axa Investment Managers Paris S.A., con sede in Parigi, Puteaux, 6 Place de la Pyramide – Francia;
- Credit Suisse (Italy) S.p.A., con sede in Milano, Via Santa Margherita 3 - Italia;
- Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3 – Italia;
- Groupama Asset Management, con sede legale in Rue de La Ville L'Eveque 25, Parigi –Francia;
- Payden Global SIM S.p.A., con sede in Milano, Corso Matteotti 1 – Italia;
- PIMCO Europe GmbH, con sede legale in Seidlstr 24, 24a, Monaco – Germania.

COMPARTO CRESCITA

- Groupama Asset Management, con sede legale in Rue de La Ville L'Eveque 25, Parigi – Francia;
- Candriam Belgium, con sede in Bruxelles, 58 Avenue des Arts – Belgio.

COMPARTO DINAMICO

- ANIMA sgr S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi 99 – Italia;
- Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3 – Italia.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado, 45 – Italia, e sede operativa in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico 1 – Italia.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 25/07/2018 con durata quinquennale. La convenzione stipulata dal FONDO PENSIONE FON.TE. ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso (Opzione A).

L'importo della prestazione in rendita si ottiene moltiplicando il premio unico per il coefficiente relativo alla rendita scelta in corrispondenza dell'età assicurativa - come sotto definita - e dividendo per mille.

In considerazione del fatto che l'ammontare della rendita vitalizia reversibile dipende dall'età e dal sesso dell'Assicurato e della testa reversionaria, nonché dalla percentuale di reversibilità, nella Tabella D che segue sono esposti i coefficienti da utilizzare in via esemplificativa solo per alcune posizioni tipiche ed in funzione dei parametri ivi esposti, fermo restando che per diverse combinazioni dei parametri di riferimento il conteggio avverrà secondo criteri attuariali utilizzando basi tecniche identiche.

L'età assicurativa indicata nelle tabelle dei coefficienti di trasformazione in rendita si determina applicando all'età dell'Assicurato - calcola ad anni interi e a mesi compiuti - la seguente correzione in funzione dell'anno di nascita e del sesso:

L'età assicurativa è pari a:

Età assicurativa = età effettiva + DELTA

MASCHI	Correzione dell'età	FEMMINE	Correzione dell'età
Anno di nascita		Anno di nascita	
fino al 1907	+7	fino al 1908	+7
dal 1908 al 1917	+6	dal 1909 al 1917	+6
dal 1918 al 1919	+5	dal 1918 al 1922	+5
dal 1920 al 1925	+4	dal 1923 al 1929	+4
dal 1926 al 1938	+3	dal 1930 al 1940	+3
dal 1939 al 1947	+2	dal 1941 al 1949	+2
dal 1948 al 1957	+1	dal 1950 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0	dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1978	-1	dal 1967 al 1976	-1
dal 1979 al 1992	-2	dal 1977 al 1986	-2
dal 1993 al 2006	-3	dal 1987 al 1996	-3
dal 2007 al 2020	-4	dal 1997 al 2007	-4
dal 2021	-5	dal 2008 al 2018	-5
-	-	dal 2019 al 2020	-6
-	-	dal 2021	-7

Se l'età assicurativa non è intera, la prestazione annua si ottiene interpolando linearmente fra i coefficienti di trasformazione relativi alle due età intere che la comprendono, cioè aggiungendo al minore dei due coefficienti tanti dodicesimi della differenza rispetto al maggiore, per quanti sono i mesi compiuti dall'Assicurato.

I coefficienti di rendita sono calcolati sulla base della speranza di vita desunta dalla tavola di sopravvivenza A62I per impegni immediati, differenziata per sesso, elaborata dall'ANIA tenendo conto delle proiezioni demografiche dell'ISTAT. I coefficienti non tengono conto di alcun tasso di interesse pre-contato (cioè il tasso tecnico è pari a zero). La rendita annua derivante dall'applicazione dei suddetti coefficienti è già al netto delle spese per il servizio di erogazione della rendita, pari all'1% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,1% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno.

Tabella A
Coefficients di conversione in rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico
pagabile secondo la rateazione prescelta
Tavola di mortalità: A62-I per impegni immediati - Tasso tecnico: 0%
(Valori per 1000 euro di premio)

Coefficients di conversione in rendita vitalizia immediata rivalutabile a premio unico
Tavola di mortalità : A62I per impegni immediati - Tasso tecnico : 0%

(Valori per 1000)

Età assicurativa	Rateazione della rendita										Età assicurativa
	Sesso Maschile					Sesso Femminile					
	annuale	semestrale	trimestrale	bimestrali	mensile	annuale	semestrale	trimestrale	bimestrali	mensile	
50	26,818700	25,624450	25,490530	25,412730	25,236140	23,348970	23,187810	23,073780	23,005730	22,848210	50
51	26,482420	26,278760	26,139240	26,058750	25,876960	23,894380	23,726180	23,607880	23,537720	23,376030	51
52	27,179350	26,965570	26,820080	26,736700	26,549410	24,464540	24,288820	24,165900	24,093590	23,927520	52
53	27,911840	27,687160	27,535240	27,448810	27,255710	25,061100	24,877320	24,749660	24,674910	24,504210	53
54	28,681940	28,445510	28,286700	28,197010	27,997750	25,685940	25,493550	25,360740	25,283480	25,107930	54
55	29,492420	29,243310	29,077090	28,983920	28,778130	26,341230	26,139590	26,001280	25,921360	25,740680	55
56	30,346520	30,083690	29,909500	29,812610	29,599890	27,030240	26,818650	26,674430	26,591680	26,405570	56
57	31,248090	30,970380	30,787580	30,686700	30,466610	27,755910	27,533570	27,383030	27,297250	27,105390	57
58	32,201260	31,907400	31,715290	31,610120	31,382160	28,521530	28,287570	28,130200	28,041200	27,843220	58
59	33,210850	32,899370	32,697170	32,587370	32,351020	29,330830	29,084280	28,919550	28,827080	28,622590	59
60	34,281420	33,950700	33,737530	33,622750	33,377420	30,187150	29,926910	29,754220	29,658030	29,446800	60
61	35,417360	35,065620	34,840510	34,720350	34,465390	31,094700	30,819560	30,638240	30,538030	30,319200	61
62	36,621870	36,247130	36,009020	35,883050	35,617790	32,059970	31,768530	31,577810	31,473280	31,246490	62
63	37,899590	37,499660	37,247400	37,115140	36,838840	33,087950	32,778640	32,577680	32,468460	32,233130	63
64	39,255490	38,827960	38,560280	38,421190	38,133030	34,184040	33,855100	33,642930	33,528620	33,284100	64
65	40,703820	40,245790	39,961120	39,814620	39,513670	35,354530	35,003970	34,779520	34,659670	34,405250	65
66	42,256740	41,764870	41,461450	41,306820	40,991980	36,608630	36,232380	35,994440	35,868540	35,603410	66
67	43,924030	43,394500	43,070330	42,906760	42,578820	37,949160	37,548240	37,295430	37,162620	36,886190	67
68	45,717960	45,146370	44,799150	44,625730	44,279330	39,391070	38,960730	38,691460	38,551700	38,262360	68
69	47,653320	47,034580	46,661680	46,477340	46,112930	40,942910	40,479750	40,192230	40,044500	39,741420	69
70	49,745410	49,073640	48,671980	48,475560	48,091380	42,616260	42,116390	41,808550	41,652000	41,333930	70

Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo aderente e su richiesta dello stesso, che in luogo della rendita di cui al precedente capoverso, sia erogata una delle seguenti altre rendite:

- Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;
- Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;
- Opzione D "rendita reversibile": rendita annua erogabile finché l'aderente e la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato sono entrambi in vita, e successivamente al decesso dell'aderente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché l'Assicurato superstite è in vita. L'aderente ha facoltà di optare tra le seguenti percentuali: 100%, 80%, 70%, 60%.
- Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:
 - il premio versato dal Contraente per la posizione individuale;
 - la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.
- Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'aderente è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza.

La data di decorrenza di ciascuna rendita viene stabilita nel primo giorno del mese successivo alla data di versamento del premio unico e sarà erogata in via posticipata secondo la rateazione richiesta.

In relazione agli Assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita entro la data di scadenza della Convenzione, l'importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla SOCIETA', al netto delle imposte ove previste, per i coefficienti indicati nelle Tabelle A), B), C), D), E), F) allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sull'erogazione delle rendite allegato alla presente Nota Informativa, con i criteri ivi previsti, in funzione dell'opzione di rendita scelta.

Per ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.

La SOCIETA', per l'elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita ha adottato la tavola di mortalità A62I per impegni immediati distinta per sesso per le rendite di cui all'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, lettere A), B), C), D), E), come pure per la garanzia legata alla perdita dell'autosufficienza (LTC), di cui all'art. 1 delle Condizioni di Assicurazione Integrative che disciplinano la lettera F).

Il caricamento presente nel premio di tariffa, a fronte della sola componente relativa alla copertura assicurativa per non autosufficienza per l'intera vita dell'Assicurato (opzione F), è pari al 5% del rispettivo premio unico. Per le altre prestazioni (opzioni A,B,C,D,E) in rendita è previsto un caricamento sul premio pari allo 0,9%.

Per le spese di erogazione delle rendite, la SOCIETA' applica un caricamento pari allo 1% della rendita annua stessa, maggiorato di tante volte lo 0,1% per quante sono le rate di rendita dovute nell'anno.

Inoltre, in fase di rivalutazione della rendita è prevista una commissione di gestione pari a 0,9%.

La SOCIETA' si impegna a corrispondere ai beneficiari¹ le rendite oggetto della presente Convenzione a fronte del pagamento di un premio unico anticipato per ciascuna rendita assicurata.

La Società gestisce le attività a copertura degli impegni assunti (riserva matematica) nei confronti degli Aderenti al Fondo pensione nella Gestione Separata FONDICOLL UnipolSai² con le modalità ed i criteri previsti dal Regolamento della Gestione allegato al Documento sull'erogazione delle rendite.

La Società riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni in base alle condizioni riportate nel DOCUMENTO SULL'EROGAZIONE DELLE RENDITE.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 16 giugno 2020 la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 39/2010, per gli esercizi 2020-2022 è stata affidata alla società Ria Grant Thornton S.p.A., con sede in Via Salaria 222, 00198- Roma.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web www.fondofonte.it.
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

¹ Nel caso di esercizio dell'opzione A), B), C), E) ed F) beneficiario delle prestazioni in caso di vita è l'Assicurato.

Nel caso di esercizio dell'opzione D) beneficiario è l'Assicurato finché in vita, alla morte di quest'ultimo, se il reversionario è ancora in vita, beneficiario è il reversionario stesso che assumerà la qualifica di assicurato.

Nel caso di esercizio delle opzioni B), C) od E), beneficiari delle prestazioni in caso di morte dell'Assicurato sono gli aventi diritto individuati dall'Assicurato stesso.

² Con effetto a decorrere dal 01.10.2014 a seguito di fusione tra la precedente Gestione Speciale FONDICOLL e la Gestione Speciale GEPRECOLL



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/07/2021)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FON.TE. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Fon.Te. considera di primaria rilevanza la mitigazione dei rischi di lungo termine a cui sono esposti gli aderenti, i beneficiari, il Fondo Pensione e le fonti istitutive; per tale ragione valuta con la massima attenzione i rischi di sostenibilità a cui è esposto il Fondo Pensione.

I rischi di sostenibilità sono articolati in: rischi ambientali e climatici, rischi sociali e rischi di governo societario, i cui effetti negativi possono incidere su risultati finanziari, saldi previdenziali e dinamiche attuariali del Fondo Pensione.

Fon.Te. valuta i rischi ambientali e sociali rispetto a:

- i. **Il danno diretto:** indica l'impatto avverso (perdita finanziaria, riduzione contributiva, riduzione della coorte degli iscritti, etc..) determinato dai cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti graduali del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione. Tale rischio può determinare, ad esempio: danni materiali, perdita di valore, calo della produttività, interruzione delle catene produttive.
- ii. **Il danno da transizione:** indica l'impatto avverso in cui può incorrere un emittente, un'impresa o qualunque soggetto economico, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e di governo societario. Tale situazione potrebbe essere causata, ad esempio, dall'adozione di politiche climatiche e ambientali, dal progresso tecnologico o dal mutare della fiducia degli stakeholder e dalle preferenze dei mercati.
- iii. **Il danno reputazionale:** indica l'impatto avverso in cui può incorrere il Fondo Pensione determinato dal grave danno di immagine o dalla perdita finanziaria per il mancato rispetto delle norme ambientali, sociali e di governo societario da parte di un emittente investito o di ogni altro soggetto economico collegato al Fondo Pensione

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Fon.Te. è impegnato ad integrare i rischi di sostenibilità, ovvero i rischi ambientali, sociali e di governo societario (ESG) nella gestione del patrimonio dei Comparti. Per realizzare tale obiettivo:

- prevede l'utilizzo da parte dei gestori finanziari di valutazioni relative agli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG) degli emittenti e società investite, nella gestione dei portafogli delegati;
- attua un costante monitoraggio degli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG), mediante la valutazione dei rischi di sostenibilità da parte di un esperto indipendente;

- adotta una reportistica di valutazione dei rischi di sostenibilità dedicata ed integrata nel sistema di reporting relativo alla gestione del patrimonio;
- dispone in favore del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale una valutazione dei rischi di sostenibilità, finalizzata ad una costante integrazione nei processi gestionali.

La Funzione di gestione dei rischi, nell'ambito delle proprie attività, valuta l'esposizione del portafoglio ai rischi ESG; tale valutazione si riferisce ai rischi a cui il patrimonio del Fondo è esposto per effetto della inosservanza di buone pratiche riferite ai temi ambientali, sociali e di governo da parte degli emittenti. In questo senso l'attività di monitoraggio non è volta a valutare la qualificazione ESG del portafoglio quanto l'esposizione ai rischi come sopra indicati. La tabella che segue presenta, come indicato da EIOPA ("Opinion on Supervision of the Management of Environmental, Social and Governance Risks Faced by IORPs", luglio 2019), la classificazione dei rischi associati a questa specifica area:

Macro Area di Rischio	Tecnologico
Environmental transition risk	Politico e legale Tecnologico Market sentiment Reputazionale
Environmental physical risk	Acuto Cronico

Fon.Te. misura periodicamente il profilo di sostenibilità ed i rischi ESG dei singoli portafogli e dei Comparti, sulla base della valutazione degli scoring ESG attribuiti da un valutatore indipendente e da quella comunicata da ciascun gestore sulla base dei modelli interni per ciascun titolo/posizione in portafoglio. Gli scoring ESG assegnati a ciascun titolo vengono valutati rispetto al relativo settore/mercato di appartenenza, che dunque rappresenta il riferimento in funzione del quale viene valutata la sostenibilità di una società e quindi dell'intero portafoglio.

L'aggregazione di tali punteggi a livello di portafoglio consente di esprimere una valutazione di sostenibilità dei singoli portafogli/gestioni e di ciascun Comparto. Tale analisi consente al fondo di monitorare periodicamente l'evoluzione del profilo di sostenibilità del patrimonio e dunque valutare la sostenibilità ed i rischi ESG congiuntamente alla performance ed alla rischiosità finanziaria.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Fon.Te. tiene in debita considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, e a tal fine adotta una politica di sostenibilità ed una efficiente integrazione del monitoraggio dei rischi di sostenibilità nella gestione del patrimonio del Fondo.

Il Fondo mitiga gli effetti negativi delle decisioni di investimento mediante una valutazione ed il monitoraggio della "qualità" dei singoli emittenti/posizioni rispetto ai fattori ambientali, sociali e di governo societario; la valutazione è poi aggregata a livello di Comparto.

Il Fondo, in ottemperanza al comma 1, lettera a) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, adotta la dovuta diligenza per:

- verificare l'adozione di criteri ESG da parte dei gestori nella selezione degli investimenti;
- misurare i rischi di sostenibilità delle singole posizioni/emittenti in portafoglio;
- valutare i rischi di sostenibilità dei portafogli dei Comparto.

La misurazione dei rischi di sostenibilità e la valutazione aggregata dei Comparti consente l'efficace mitigazione degli effetti negativi sulla sostenibilità delle scelte di investimento ad entrambi i livelli di pertinenza.

Il Fondo, oltre a un impatto negativo legato al rischio di sostenibilità sul valore del patrimonio, è esposto al rischio reputazionale derivante dall'investimento in società con un mediocre profilo ambientale, sociale e di governo societario.

Per la compiuta valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità delle scelte di investimento di Fon.Te. deve essere tenuto in considerazione che il portafoglio finanziario dei Comparti persegue la massima diversificazione, in misura equivalente al mercato di riferimento, per contenere inopportune concentrazioni di rischio; tale effetto di diversificazione riduce in misura sostanziale anche gli effetti negativi per la sostenibilità delle scelte di investimento.

Per quanto riguarda le politiche di impegno ai sensi dell'articolo 3 octies della direttiva (UE) 2007/36/CE e successive modifiche e integrazioni, Fon.Te., in considerazione dell'attuale modello gestionale che determina quote residuali dei singoli investimenti, ha ritenuto inefficiente predisporre un'articolata politica di impegno.

Fon.Te. Fondo Pensione Complementare per i dipendenti da aziende del terziario (Commercio, Turismo e Servizi) iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 123

Attenzione: L'adesione a Fon.Te. deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa unitamente all'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondofonte.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

Dati dell'aderente

Cognome:	Nome:
----------	-------

Codice Fiscale:	Sesso: M F	Data di nascita: / /
-----------------	------------	----------------------

Comune di nascita:	Prov.:	Stato:
--------------------	--------	--------

Tipo documento:	Numero documento:	Ente di rilascio:	Data di rilascio:
-----------------	-------------------	-------------------	-------------------

Indirizzo di residenza:	Comune di residenza:	CAP:	Prov.:
-------------------------	----------------------	------	--------

e-mail:	Tel.:
---------	-------

Desidero ricevere la corrispondenza:

In formato elettronico (*)	In formato cartaceo all'indirizzo di recapito
(*) In base alle procedure in essere del Fondo Pensione	

Titolo di studio

Nessuno	Licenza elementare	Licenza media inferiore	Diploma professionale
Diploma media superiore	Diploma universitario/laurea triennale	Laurea / laurea magistrale	Specializzazione post-laurea

Condizione professionale

<input checked="" type="checkbox"/> Lavoratore dipendente privato	
LAVORATORE CON PRIMA OCCUPAZIONE ANCHE PRESSO ALTRA AZIENDA: ANTECEDENTE AL 29/4/93	SUCCESSIVA AL 28/4/93

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Data prima iscrizione alla previdenza complementare: (posizione per cui non si sia esercitato il riscatto totale) _____ / _____ / _____

Denominazione altra forma pensionistica:	Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	Consegnata	Non consegnata (**)

(**) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce. Si precisa che per realizzare il trasferimento l'Aderente deve compilare la modulistica standard prevista dalla forma pensionistica complementare di provenienza.	Si	No
---	----	----

Opzione di investimento (N.B. Nel caso non venga manifestata la scelta del comparto, i flussi contributivi confluiranno nel Comparto Sviluppo).

SELEZIONE	Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %
<input type="checkbox"/>	Conservativo	Garantito	100%
<input type="checkbox"/>	Sviluppo	Obbligazionario Misto	100%
<input type="checkbox"/>	Crescita	Bilanciato	100%
<input type="checkbox"/>	Dinamico	Azionario	100%

Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento:

Eredi
Designati allegato modulo dei soggetti designati.

Contribuzione e modalità di pagamento

Delego il mio datore di lavoro a trattenere dalla mia retribuzione le spese di adesione e le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione, come previsto dagli accordi di settore e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente':

TFR

CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario, della distribuzione e dei servizi (Confcommercio Imprese per l'Italia - Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucs) 50% 100% (indipendentemente dalla data di prima occupazione)	50%	100%
--	-----	------

CCNL per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo 50% 100% (indipendentemente dalla data di prima occupazione)	50%	100%
---	-----	------

CCNL Artigiani (ad esclusione dell'edilizia) e CCNL per le imprese private operanti nella distribuzione, recapito e dei servizi postali.	16% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	50% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	100%
---	--	--	------

CCNL per i lavoratori della piccola impresa industriale fino a 49 dipendenti dei settori: chimica e accorpati, plastiche gomma, abrasivi, ceramica, vetro.	33% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	50% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993	100%
---	--	--	------

ALTRI CCNL ¹	50% Solo per lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993.	100% Spazio riservato ai lavoratori con prima occupazione successiva al 28/04/93 e a tutti i lavoratori in somministrazione.
--------------------------------	---	--

Retribuzione

Scelgo di aderire con il solo versamento del TFR rinunciando al contributo azienda					
Per il contributo a mio carico scelgo di versare a FON.TE. il contributo minimo contrattualmente stabilito					
Per il contributo a mio carico, in alternativa a quello minimo contrattualmente stabilito , scelgo di versare a FON.TE. una quota della retribuzione utile per il computo del TFR in una misura pari a:					
1,00%	2,00%	3,00%	3,50%	4,00%%

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito

www.fondofonte.it

Dati dell'azienda

Denominazione impresa			P. IVA / C.F		
Indirizzo		Località		Cap	Prov.
Tel.		pec		e-mail	
Luogo in cui il lavoratore presta l'attività lavorativa:					
Indirizzo		Località		Cap	Prov.
CCNL di applicazione ² :		Terziario Distribuzione e Servizi	Turismo	Altro (specificare)	
Luogo			Timbro e Firma Azienda		

¹ Vedi elenco CCNL nell'allegato della nota informativa, disponibile su www.fondofonte.it

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondofonte.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto in ogni pagina la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi'*);
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondofonte.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di aver preso visione e di aver sottoscritto l'informativa allegata in materia di protezione dei dati personali (vedi allegato).
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Luogo e data _____

Firma Aderente

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione? ____anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

____per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- sì
- no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione' nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
- no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

PUNTEGGIO OTTENUTO

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
La scelta di un percorso <i>life-cycle</i> (o comparto <i>data target</i>) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

Luogo e data _____

Se il questionario è stato completato:

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

In alternativa, se il questionario non è stato completato:

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Azienda / Organizzazione / Ente:	
Incaricato (Cognome Nome)	
Tel.	e-mail
Luogo	Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE

Il modulo di adesione deve essere compilato dal lavoratore in stampatello e qualora si voglia iscrivere anche un soggetto fiscalmente a carico, dovrà essere accompagnato dal "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico". I dati devono risultare chiari e leggibili.

L'aliquota che verrà scelta sul presente modulo potrà essere variata nel tempo con apposita comunicazione al proprio datore di lavoro e contestuale invio al fondo dell'apposito modulo di "variazione aliquota contributiva", disponibile su www.fondofonte.it.

Il lavoratore avrà cura di apporre la data e la propria firma negli spazi sottostanti i riquadri di compilazione di sua competenza.

L'obbligo contributivo decorrerà dalla data di sottoscrizione del modulo che dovrà essere TEMPESTIVAMENTE consegnato all'ufficio del personale dell'azienda che avrà cura di apporre il timbro e la firma (anche in formato digitale riconosciuto da un sistema di autenticazione autorizzato AGID).

Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni avrà cura di predisporre numero 3 copie (una da inviare al fondo, una da restituire al dipendente e una da trattenere in azienda). Il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni verificato che il modulo sia compilato IN OGNI SUA PARTE in modo chiaro e leggibile, dovrà inviarlo al Fondo a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo

Fondo pensione FON.TE.
C/O AFAST SRL Centro Direzionale Milanofiori,
Strada 4 palazzo Q3 3° Piano 20089 Rozzano (MI).

In alternativa il modulo potrà essere inviato a mezzo pec all'indirizzo protocollofonte@legalmail.it, fermo restando in capo all'azienda l'obbligo di conservazione dell'originale sottoscritto dai soggetti coinvolti nel processo di adesione.

INFORMATIVA ai sensi dell'Articolo 13, Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR")

La presente informativa viene fornita, oltre che per rispondere a un preciso obbligo normativo, per fornirle, nel rispetto del principio di trasparenza, maggiori dettagli circa le attività di trattamento, aventi a oggetto i Suoi dati personali, effettuate da Fondo Pensione Fon.Te. e ove necessario, consentirLe di prestare il proprio consenso informato.

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

Fondo Pensione Fon.Te., con sede legale in Via Marco e Marcelliano, 45, 00147, Roma, in persona del proprio rappresentante legale *pro tempore* è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali (il "Titolare" o "Fondo Fon.Te.").

2. COME CONTATTARE IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI?

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati ("**Data Protection Officer**" o "**DPO**") contattabile inviando una *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica privacy_dpo@fondofonte.it ovvero scrivendo a:

Responsabile della protezione dei dati – *Data Protection Officer* (DPO)

c/o Fondo Pensione Fon.Te.

Via Marco e Marcelliano, 45

00147 – Roma

3. COS' È IL DATO PERSONALE?

Ai sensi del GDPR, per dato personale si intende: "*qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile; si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*" (i "**Dati**").

Il GDPR definisce, altresì, le particolari categorie di dati personali, ossia "*i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*" (i "**Dati Sensibili**").

4. QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI E LA RELATIVA BASE GIURIDICA?

Nell'ambito della gestione di ogni attività connessa al rapporto contrattuale con Lei instaurato, avente a oggetto le pratiche gestite da Fondo Fon.Te. (e.g., le richieste di anticipazione, di trasferimento e di cessione del quinto dello stipendio), quest'ultima entità raccoglie e tratta le seguenti tipologie di Dati:

- i dati anagrafici e identificativi (e.g., nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- società di appartenenza;
- l'indirizzo di residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- le coordinate bancarie (i.e., IBAN);
- in generale, ogni altro dato e informazione necessaria per il soddisfacimento delle richieste da Lei avanzate.

Inoltre, ai fini della gestione delle richieste che Lei potrebbe formulare, in ragione della propria adesione al Fondo Pensione Fon.Te., il Titolare potrebbe altresì trattare i Dati Sensibili a Lei riferiti, ossia le informazioni che rivelano il Suo stato di salute necessarie per dare seguito alle Sue richieste.

Si precisa che l'acquisizione dei Suoi Dati e Dati Sensibili risulta essere necessaria ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto contrattuale con Fondo Fon.Te. oppure per consentire al Titolare l'erogazione di una serie di prestazioni in Suo favore.

Inoltre, il Titolare potrà trattare i Suoi Dati per l'invio di comunicazioni di natura commerciale e/o per iniziative promozionali ai fini dell'offerta diretta di propri prodotti e/o servizi analoghi a quelli da Lei già sottoscritti (quali a titolo esemplificativo, per l'invio di una *newsletter* periodica). Fondo Fon.Te. svolgerà tale attività nel rispetto dei principi del GDPR e per il perseguimento di un proprio legittimo interesse; in ogni caso, Lei potrà opporsi in qualunque momento alla ricezione di tali comunicazioni scrivendo al DPO all'indirizzo e-mail privacy_dpo@fondofonte.it.

In ogni caso, ci impegniamo ad assicurare che le informazioni raccolte e utilizzate siano appropriate rispetto le finalità descritte, e che ciò non determini un'invasione della Sua sfera personale.

In conformità con il dettato dell'art. 13 GDPR, riepiloghiamo nella seguente tabella le finalità di trattamento cui sono destinati i Suoi dati personali, nonché la natura obbligatoria o volontaria del

conferimento degli stessi, le conseguenze di un Suo rifiuto di comunicarli e la base giuridica del trattamento effettuato dal Titolare.

Finalità del trattamento	Natura obbligatoria o volontaria del conferimento dei dati personali	Conseguenze del rifiuto al conferimento dei dati personali	Condizione di liceità del trattamento
Svolgimento di ogni attività necessaria ai fini della gestione del rapporto contrattuale e delle richieste da Lei formulate	Volontaria	Impossibilità di instaurare e proseguire il rapporto contrattuale	<ul style="list-style-type: none">• Esecuzione del contratto di cui Lei è parte;• Con specifico riferimento al trattamento di Dati Sensibili, il Suo consenso espresso.
Marketing diretto	Volontaria	Impossibilità di inviarLe comunicazioni di natura commerciale relative a prodotti e servizi analoghi rispetto quelli oggetto del contratto	Legittimo interesse del Titolare

5. A CHI COMUNICHIAMO I SUOI DATI PERSONALI?

Il Titolare potrà comunicare i Suoi Dati ai soggetti di cui si avvale per lo svolgimento delle attività relative alla gestione del rapporto contrattuale con Lei instaurato e al fine di soddisfare le richieste da Lei formulate.

In particolare, i Suoi Dati e i Suoi Dati Sensibili saranno trattati da Accenture Financial Advanced Solutions & Technology Srl che, sulla base di un apposito contratto stipulato con il Titolare, si è impegnata a svolgere le attività inerenti alla fornitura e manutenzione dei sistemi informativi all'interno dei quali sono censite i dati personali a Lei riferibili.

L'elenco dei Responsabili del trattamento può essere richiesto contattando il DPO ai recapiti indicati al precedente paragrafo 2.

Il Titolare, inoltre, potrà comunicare i Suoi dati personali ai soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, a Pubbliche Amministrazioni, alle società di assicurazione e alla società che provvede alla gestione e archiviazione documentale.

In ogni caso, si precisa che i soggetti suindicati tratteranno i Suoi Dati e Dati Sensibili in qualità di autonomi titolari.

6. DOVE TRASFERIAMO I SUOI DATI?

Fondo Fon.Te di norma non trasferisce i Suoi Dati al di fuori dell'Unione Europea.

7. PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI?

I Dati a Lei riferibili saranno trattati da Fondo Fon.Te per tutta la durata del rapporto contrattuale e saranno conservati per un periodo di 11 anni dopo la cessazione di detto rapporto esclusivamente per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge o alla difesa di diritti di Fondo Fon.Te in sede giudiziaria.

8. QUALI SONO I SUOI DIRITTI IN QUALITÀ DI INTERESSATO DEL TRATTAMENTO?

Durante il periodo in cui Fondo Fon.Te è in possesso dei Suoi Dati e Dati Sensibili Lei, in qualità di interessato del trattamento, può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- Diritto di accesso – Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi Dati e Dati Sensibili nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
- Diritto alla rettifica – Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi Dati e Dati Sensibili in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
- Diritto alla cancellazione – in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati personali presenti all'interno dei nostri archivi;

- Diritto alla limitazione del trattamento – al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi Dati e Dati Sensibili;
- Diritto alla portabilità – Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi Dati e Dati Sensibili in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
- Diritto di opposizione – Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi Dati e Dati Sensibili;
- Diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo – nel caso in cui Fondo Fon.Te si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso, verranno fornite le ragioni del relativo rifiuto. Se del caso, Lei ha il diritto di proporre reclamo così come descritto nel seguente paragrafo 9.

Lei può esercitare i Suoi diritti contattando il Titolare ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1 ovvero il DPO all’indirizzo di posta elettronica privacy_dpo@fondofonte.it.

9. COME PROPORRE UN RECLAMO?

Qualora Lei desideri proporre un reclamo in merito alle modalità attraverso cui i Suoi Dati e Dati Sensibili sono trattati da Fondo Fon.Te, ovvero in merito alla gestione di un reclamo da Lei proposto, Lei ha il diritto di presentare un’istanza direttamente all’Autorità di controllo.

10. CONSENSO

Il sottoscritto, interessato del trattamento:

- **DICHIARA** di aver ricevuto l’informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR;

Inoltre:

ACCONSENTE

NON ACCONSENTE al trattamento dei propri Dati Sensibili per il raggiungimento della finalità descritta al precedente paragrafo 4. (**NOTA BENE.** In assenza del consenso, Fon.Te. non potrà procedere all’elaborazione della richiesta)

* * *

Si precisa che Lei avrà in ogni momento il diritto di revocare il consenso prestato contattando il Titolare ai recapiti indicati al precedente paragrafo 1 ovvero il DPO scrivendo all’indirizzo email privacy_dpo@fondofonte.it

Data e firma

_____ / _____